



I MIRACOLI DEI VANGELI



**21_ il sordomuto
della
Decapoli**

Introduzione

Personaggi

- Il generale romano
- Il sordomuto
- Il miracolo

**Il sordomuto
della Decapoli
Mc 7.31-37**

Conclusioni

**Riepilogo (per
meglio
ricordare)**

INTRODUZIONE

Decapoli era la denominazione adottata per un territorio del Medio Oriente composto da un gruppo di dieci città collocate presso la frontiera orientale dell'Impero romano, fra le attuali Giordania, Siria e Israele: si trattava di un territorio abitato quasi solo da pagani.

Gesù visita i territori pagani e **indica così che il Suo messaggio di salvezza è per tutti**: Gli portano un sordomuto e lui lo guarisce intimando di non divulgarlo.



Elementi di analisi

1. Il generale Pompeo per rendere più sicura la parte orientale dell'Impero costituì in Palestina **una decapoli**, cioè una zona di dieci città che avrebbero rinsaldato gli affari e il commercio con Roma: i cittadini erano pagani, ma Gesù non fa discriminazioni.

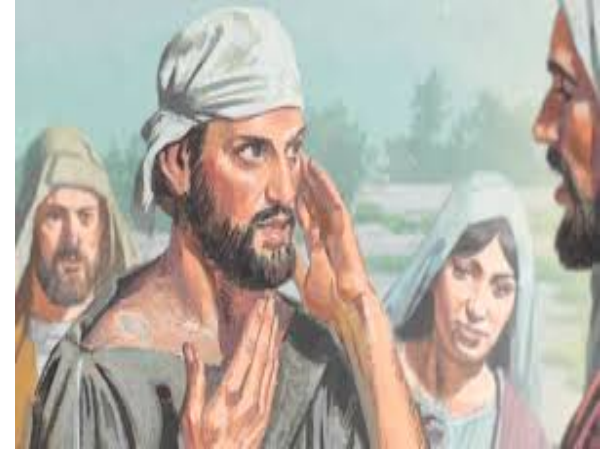


2. il sordomuto fu portato a Gesù e pregarono per lui affinché Gesù lo guarisse: si parla di “imposizione delle mani” perché pensavano che in tal modo “le virtù del guaritore” passavano sul malato!!!

In seguito questa pratica fu adottata poche volte dagli apostoli –ma solo per manifestare associazione- e poi si estinse!

3.il miracolo

- la saliva e le dita nelle orecchie per il fatto che il malato non poteva udire e parlare per confessare la sua fede.
- Potrebbe anche essere che in tal modo Gesù rafforzasse la sua fede, dal momento che si trovavano in territori molto pagani.....#
- «**Effatha**» significa “vattene via satana, apriti”: evidentemente, la malattia era causata da un demone...
 - Il CR ripete questa parola con lo stesso significato ogni volta che viene battezzato un neonato!



Es Fatto vero

Un Credente di nome Noè si ammalò di **una malattia incurabile e terribile che lo deformava** in tutti gli arti e nelle articolazioni (ARD): era così aggressiva che in pochi mesi **i migliori reumatologi conclusero che era candidato alla disabilità totale, su una carrozzella.**

La notte non dormiva e di giorno non poteva muoversi: non poteva nemmeno prendere le posate in mano per mangiare e un bicchiere d'acqua era troppo pesante per lui!!!

→ Sua moglie lo aiutava a spogliarsi e vestirsi, ma questo era devastante...

Una mattina gridò a Dio con tutte le sue forze, con tutta la sua voce e con tutta la sua fede: piangeva forte per i dolori: **si lasciò cadere in ginocchio e chiese a Dio di fare qualcosa!!!**

In un attimo il suo cervello fu attraversato come da una freccia calda e luminosissima, e **come una voce (che lui sentì chiaramente) gli disse “scendi per strada”!!!**

Noè chiamò la moglie, si fece aiutare a vestirsi e scese per strada camminando con molta fatica come se fosse un neonato!!!

Per strada passava proprio in quel momento un idraulico che aveva fatto i lavori a casa sua qualche mese prima e gli chiese **“perché cammini così?”**

Noè spiegò tutto con fatica e questi **lo portò dal suo amico medico generico...#####**

Noè non voleva andarci perché sapeva dei consulti con luminari specialistici, ma **prese quell'invito come una parola da parte di Dio... e si fece portare subito da quel medico.**

Quel medico lo fece accompagnare in ospedale per tutti gli accertamenti radiografici (dalla testa ai piedi) che furono eseguiti in due ore e poi –esaminato tutto- disse «**figliolo, la tua malattia è inguaribile e non c'è medico che possa farci qualcosa, solo Dio potrebbe farti un miracolo!!**»

Mentre egli parlava, **Noè pregava e gli testimoniava della sua fede...**

A quel punto, **il medico disse:**

Allora, facciamo così: io vado nell'infermeria e metto in una fiala tutte le medicine che il tuo Dio mi farà venire in mente senza pensarci, tu prega che mi guidi. Ricorda che nessuna medicina può guarirti, ma se Dio vuole servirsi di me... e lo faccia!

Noè pregava a voce alta e lui inserì in una fiala enorme molte medicine -di tutti i colori- poi tornò e disse:

Queste medicine non ti possono guarire e io non so nemmeno il perché le ho assemblate: se Dio vuole guarirti potrà farlo così, altrimenti morirai subito!

Procedo o mi fermo?

Col permesso di Noè il medico fece l'iniezione lentamente (durò 10 minuti!!!) e poi disse...

"figliolo, o vivi o muori"!

Se non muori, torna domattina alle 06,00!

Noè tornò a casa con le sue gambe, camminava già benino e si muoveva benino: **la moglie chiese "ma dove sei stato"?**

«Sono stato da un medico che mi ha fatto un'iniezione per la quale o vivo o muoio!» Rispose

In un'ora sparì tutto e rimase solo la debolezza: era guarito e non si seppe mai per quali medicine ... perché non furono le medicine!

Il reumatologo che lo vide ... credeva di vedere un fantasma: lo visitò e non credeva ai suoi occhi, e ripeteva in continuazione i test: **nulla, non esisteva più la malattia!!!**

Fu una vera gloria per Dio.

Riepilogo

Abbiamo visto come Gesù visita anche i pagani trasmettendoci che la Sua salvezza è per tutti, inoltre anche tra di loro vi sono alcuni che credono e Lui li guarisce.



Conclusione

A. Nel bisogno dobbiamo andare da Gesù e/o portare i nostri amici bisognosi: non dobbiamo portarli da guaritori e/o maghi, ma da Gesù; non in pellegrinaggi vicini o lontani...

B. Dio agisce come vuole: una parola o un gesto sono solo a Sua discrezione

C. Portiamo a Dio i bisognosi che conosciamo, ma **SENZA PRETESE**

D. Dio vuole portarci "in disparte" → v 33 – in modo che il nostro rapporto con Lui sia "personale e intimo", senza disturbi degli increduli.